



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, “*Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei*”, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Toscana, emanato con Decreto Rettorale n. 726/16 del 08 settembre 2016;

VISTO il “Regolamento Didattico di Ateneo”, emanato con Decreto Rettorale n. 938/14 del 14 novembre 2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del DEB n. 94 del 26 giugno 2020, con la quale veniva approvato il “Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)”;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2020 con la quale è stata approvata la proposta del predetto Regolamento didattico;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2020 con cui è stato espresso parere favorevole in merito al Regolamento in questione;

DECRETA

Articolo 1

E’ emanato il “Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Naturali e Ambientali (L-32)”, secondo il testo conservato agli atti dell’Ufficio Avvocatura che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.



DECRETO N. 666/2020

Articolo 2

Il predetto Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Viterbo, 25/08/2020

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Ubertini', with a long horizontal flourish extending to the right.

Stefano Ubertini